

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**  
**Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria**

**Regolamento del Corso**  
**(ai sensi dell'art. 3 del D. M. 270/04)**

Dall'anno accademico 2009-10 entra in vigore il nuovo Ordinamento Didattico del **Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD)**, la cui applicazione riguarderà inizialmente il solo primo anno di corso, per estendersi gradualmente di anno in anno, fino a interessare l'intero arco di studi di sei anni. Nell'anno accademico 2014-15 saranno quindi attivati per la prima volta tutti i sei anni di corso secondo il nuovo ordinamento.

Gli immatricolati negli anni accademici precedenti seguiranno l'ordinamento del D.M. 509/99.

**NORME TRANSITORIE:**

La didattica innovativa del corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, articolata su sei anni, necessita di una verifica periodica, con l'obiettivo di ottimizzare la proposta formativa. Le indicazioni di seguito riportate devono pertanto essere considerate suscettibili di modifiche e aggiustamenti, che deriveranno da un'indispensabile fase di sperimentazione.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) ha lo scopo di formare un laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria dotato delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione odontoiatrica (ai sensi della Direttiva 686/687/CEE) e alla ricerca.

A tale scopo il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovrà essere dotato delle conoscenze teoriche che derivano dalle scienze di base, delle conoscenze fisio-patologiche e cliniche di medicina generale, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, della capacità di rilevare e valutare criticamente i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, della capacità di comunicare con chiarezza e umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane.

I laureati specialisti della classe dovranno, inoltre aver maturato:

- la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici; la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche; la conoscenza delle elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo alla cura del paziente, sia come individuo sia come membro della comunità; le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca a scopo di aggiornamento individuale, la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione;
- la consapevolezza degli obblighi giuridici e deontologici della professione

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria svolgono le attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie dell'apparato stomatognatico, oltre

alla riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali e i presidi necessari all'esercizio della professione.

I laureati magistrali della classe devono possedere un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa nonché la capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria.

Il CLMOPD persegue tali finalità favorendo pari opportunità nell'accesso alle risorse, assicurando la valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati, tenendo conto anche della soddisfazione degli utenti, e promuovendo la sperimentazione didattica. Il CLMOPD recepisce quanto previsto dal nuovo Ordinamento Didattico secondo quanto stabilito dal D.M. 270/04.

### **OBIETTIVI PROFESSIONALI DA RAGGIUNGERE**

I laureati magistrali della classe, al termine degli studi, saranno in grado di:

- praticare l'odontoiatria generale nel trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;
- individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione d'interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità sulla base della conoscenza dei principi e della pratica dell'odontoiatria di comunità;
- apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi;
- conoscere le nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi della pedagogia, della psicologia, della sociologia e dell'etica;
- conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;
- conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria;
- controllare le infezioni crociate per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;
- applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);
- analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;
- conoscere gli aspetti demografici relativamente alla prevenzione e al trattamento delle malattie orali e dentali; sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria;
- approfondire le tematiche relative all'organizzazione generale del lavoro, alla bioetica, alla relazione col paziente e alla sua educazione;
- comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci;
- fornire al paziente adeguate informazioni, basate sull'evidenza scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;
- interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche;
- riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche;
- organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario

odontoiatrico disponibile;

- approfondire le proprie conoscenze riguardo allo sviluppo della società multietnica;
- esercitare l'attività di Odontoiatri nei vari ruoli e ambiti professionali clinici e sanitari;

I laureati dovranno inoltre essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con particolare riferimento ai lessici disciplinari.

Al fine del conseguimento degli obiettivi didattici sopraindicati, i laureati della classe devono acquisire conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale. Inoltre, il profilo professionale include anche l'aver effettuato, durante il corso di studi, le seguenti attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie e specificate *dall'Advisory Committee On Formation Of Dental Practitioners* dell'Unione Europea:

1) Esame del paziente e diagnosi: rilevare una corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine (periapicali, bite-wing, extra-orali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.

L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari.

2) Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicolati e pluriradicolati; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti sia altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni per la terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.

3) Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare.

Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha una durata di 6 anni e prevede 360 (trecentosessanta) crediti formativi universitari (CFU) complessivi di cui almeno 90 (novanta) da acquisire in attività formative cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie.

L'attività formativa professionalizzante è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della laurea magistrale ed è pianificato dal regolamento didattico nell'ambito della durata complessiva del corso di studi.

La missione specifica del CLMOPD e le modalità attuative per perseguirla vengono stabilite dal Consiglio del CLMOPD (CCLMOPD).

### **AMMISSIONE AL CLMOPD**

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) candidati in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore legalmente riconosciuto, o titolo estero equipollente, che abbiano superato il test di accesso. L'ammissione al Corso di laurea viene stabilita in seguito a graduatoria stilata sulla base della prova d'ingresso.

Il numero di studenti ammessi al CLMOPD è stabilito in base alla programmazione nazionale e alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà. Per conseguire tali finalità formative, la Facoltà di Medicina e Chirurgia può convenzionarsi anche con strutture sia italiane sia Estere, che rispondano ai requisiti d'idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture.

Il numero programmato di accessi al I Anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari).

L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano un'adeguata conoscenza della lingua italiana e una preparazione iniziale, conseguita negli studi in precedenza svolti, su argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia, stabiliti dal Consiglio della Struttura didattica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato.

### **ORGANI DEL CLMOPD**

Sono organi del CLMOPD:

- il Presidente
- il Segretario
- la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP)
- i Coordinatori didattici di semestre
- il Coordinatore delle Attività formative professionalizzanti
- il Consiglio del CLMOPD.

#### **Presidente**

Il Presidente è eletto dal CCLMOPD, secondo le norme di legge statutarie, tra i Professori di ruolo, e resta in carica per tre anni accademici. Il Presidente è rieleggibile per non più di un secondo mandato. Il Presidente dirige e coordina le attività del CLMOPD, convoca e presiede il CCLMOPD e la CTP e rappresenta il CLMOPD nei consessi accademici e all'esterno, nel rispetto dei deliberati del CCLMOPD.

#### **Segretario**

Il Segretario è nominato dal presidente del Corso di Laurea che lo sceglie tra i Professori di ruolo. Egli coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e lo assiste durante il CCL, redigendo il verbale della riunione e ne assume i compiti in caso di impedimento. Il Segretario resta in carica per tre anni accademici ed è rieleggibile per non più di un secondo mandato.

### **La Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica [CTP]**

La Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica [CTP] è composta dal Presidente e dal Segretario del CLMOPD, da due docenti per ogni anno del corso di studi e da un rappresentante degli studenti, indicato dal CCLMOPD tra quelli facenti parte del CCLMOPD stesso. Il Presidente può integrare la CTP con non oltre tre membri scelti o tra i Docenti di ruolo, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe, oppure tra altri professionisti qualificati, scelti in base alle loro competenze tecniche specifiche in ambito didattico e pedagogico, in relazione alle necessità formative e alle risorse del CCLMOPD. Il Presidente del CL può inoltre indicare, tra i componenti, un Presidente della CTP.

La CTP resta in carica per tre Anni Accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri della CTP per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla CTP.

La CTP deve riunirsi almeno tre volte l'anno e viene convocata dal suo Presidente, dal Presidente del CL o su richiesta di almeno due/terzi dei membri della Commissione.

La CTP, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del CCLMOPD, o deliberative su specifico mandato dello stesso:

- a. Identifica gli obiettivi formativi del core curriculum ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli studenti per il loro conseguimento.
- b. aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CLMOPD.
- c. propone, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CLMOPD, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale.
- d. pianifica, con i Coordinatori e di concerto con i docenti, l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali.
- e. individua con i docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi.
- f. organizza l'offerta di attività didattiche elettive.

La CTP, inoltre:

- Discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove formative e certificative di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati.
- Organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti.
- Promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti, d'intesa con l'Osservatorio Didattico Permanente di Facoltà.
- Organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.
- Valuta le domande di trasferimento, analizzando e comparando i crediti formativi ai fini del riconoscimento della carriera pregressa
- Valuta le domande di riconoscimento di lauree conseguite presso Atenei non comunitari, analizzando e comparando i crediti formativi ai fini del riconoscimento parziale o totale del precedente iter studiorum.

Le funzioni svolte dai componenti della CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

### **Coordinatori didattici di semestre/ Coordinatori CI**

I COORDINATORI DIDATTICI DI SEMESTRE sono designati dal CCLMOPD, preferibilmente tra Docenti dei rispettivi semestri, restano in carica per tre anni accademici corrispondenti a quelli del Presidente e sono rieleggibili.

I Coordinatori didattici di Semestre convocano i Coordinatori didattici di Corso Integrato e una rappresentanza degli studenti del proprio semestre con funzioni organizzative e di proposta per la CTP.

I COORDINATORI DI CORSO INTEGRATO (CI) sono designati tra i Docenti di ogni corso su proposta dei Coordinatori di Semestre e vengono di norma liberamente scelti dagli stessi Docenti dei singoli Corsi. Nel caso all'interno del singolo Corso non vi sia accordo il Coordinatore verrà designato dal Presidente basandosi su criteri di competenza specifica e di rappresentatività, tenendo conto anche del numero di crediti dei singoli insegnamenti. Essi durano in carica tre anni e sono rinnovabili.

Il Coordinatore di Corso Integrato, in accordo con la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica esercita le seguenti funzioni:

- Rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del Corso.
- Propone alla CTP l'attribuzione dei compiti didattici concordati con i docenti e i docenti-tutori in funzione degli obiettivi didattici propri del Corso.
- Propone alla CTP la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti del proprio Corso.
- Coordina la preparazione delle prove d'esame, individuando le date, organizzando le prenotazioni e interessandosi della gestione del verbale.
- Presiede, di norma, la commissione di esame del Corso da lui coordinato e ne propone la composizione.
- È responsabile nei confronti del CCLMOPD della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso.

### **Coordinatore delle attività formative professionalizzanti**

Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti è designato dal CCLMOPD, preferibilmente tra i Docenti che, nell'ambito del proprio insegnamento, presentano attività formativa professionalizzante.

Il Coordinatore ha il compito di assicurare il regolare svolgimento dell'acquisizione delle competenze specifiche. Esso resta in carica per tre anni accademici corrispondenti a quelli del Presidente ed è rieleggibile.

Il Coordinatore partecipa con i Coordinatori didattici di Semestre alla gestione delle attività di formazione professionalizzante di ogni singolo insegnamento. Esso propone alla CTP il programma almeno un mese prima dell'inizio di ogni anno accademico.

### **Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria [CCLMOPD]**

#### COMPOSIZIONE DEL CCLMOPD:

Il CCLMOPD è composto da:

- a. I professori di ruolo che vi afferiscono.
- b. I ricercatori ed equiparati ai sensi del DPR 382/1980 e 341/1990 che vi afferiscono e che svolgono, a seguito di delibera del CCLMOPD, attività didattica nel CLMOPD.
- c. Quanti ricoprono per contratto corsi di insegnamento e i lettori di lingue afferenti al CLMOPD.
- d. I rappresentanti degli studenti, in misura pari al 10% dei docenti di ruolo. Per gli eligendi e i collegi elettorali valgono le regole riportate nel Regolamento di Facoltà. Detto coefficiente è

stabilito con riferimento al 1 Novembre di ciascun triennio accademico.

I componenti del Consiglio di cui alle lettere "a-b" concorrono a formare il numero legale e costituiscono l'elettorato attivo per l'elezione del presidente del CLMOPD. I componenti del Consiglio di cui alla lettera "a" costituiscono l'elettorato passivo.

Il CCLMOPD coordina le attività didattiche dell'intero curriculum formativo, avendo la responsabilità complessiva della pianificazione didattica e delle attività didattiche dei Docenti del CLMOPD, garantendo una uniforme distribuzione del carico didattico.

In particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del DM 270/2004 e tenuto conto delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio, definite con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 26 luglio 2007, n. 386, il CCLMOPD determina, nel rispetto delle norme statutarie e del Regolamento didattico di Ateneo:

- a) i percorsi formativi offerti agli studenti e le eventuali regole di presentazione, se necessario, dei piani di studio individuali;
- b) l'elenco degli insegnamenti di cui sono costituiti i percorsi formativi, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli;
- c) i crediti assegnati ad ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) le attività a scelta dello studente e i relativi crediti;
- e) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;
- f) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza, e le modalità della verifica della preparazione;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi crediti;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi crediti;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli eventuali stages, tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti;
- j) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- k) le modalità di frequenza, se previste, anche in riferimento alla condizione degli studenti non impegnati a tempo pieno;
- l) le modalità del riconoscimento, con eventuali verifiche, dei crediti acquisiti in altri Corsi di Laurea o altre Università
- m) le eventuali prove di verifica di esami già sostenuti, qualora il Consiglio stesso ritenga obsoleti i contenuti culturali, per l'essere passato troppo tempo dal loro sostenimento, diversificati tra tempo pieno e tempo parziale;
- n) le tipologie e le modalità del tutorato didattico;
- o) i docenti del corso di studio con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei DD.MM, 16 marzo 2007, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- p) tutto quanto non già previsto e che riguardi lo svolgimento dell'attività didattica.

Il CCLMOPD:

- attribuisce gli affidamenti e le supplenze e dichiara le vacanze dandone pubblicità attraverso la affissione dei bandi sul proprio sito web.
- esprime un parere sull'attività didattica dei ricercatori a completamento della relazione triennale.
- promuove l'attivazione di Corsi integrativi di quelli ufficiali, da affidare a professori a contratto nel rispetto delle normative di Ateneo e di Facoltà vigenti. In relazione a ciò, esprime un giudizio sull'idoneità dei Docenti proposti a svolgere l'attività didattica prevista.
- organizza la sperimentazione di nuove attività didattiche rivolte a rendere più proficui l'insegnamento in relazione alle strutture organizzative previste dall'art. 81 del DPR 382/80.

- delibera altresì congedi, supplenze, dichiarazioni di affinità di discipline, comandi nulla-osta per incarichi d'insegnamento e di ricerca riguardanti i Docenti di ruolo.

#### FUNZIONAMENTO DEL CCLMOPD

Il Presidente, o su suo mandato o per suo impedimento il Segretario, convoca il CCLMOPD almeno 2 volte l'anno.

Il Presidente convoca di norma il Consiglio almeno 10 giorni prima della seduta, con comunicazione inviata per posta elettronica ai membri del CCLMOPD. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno.

Il Presidente convoca inoltre il CCLMOPD in seduta straordinaria su richiesta del Presidente della CTP o di almeno la metà dei suoi componenti o di almeno il 20% dei componenti del CCLMOPD.

La seduta del CCLMOPD inizia previa verifica del numero legale, che si intende raggiunto allorché abbia firmato la metà più uno dei componenti del Consiglio di cui alle lettere "a-b", dedotte le giustificazioni scritte pervenute presso la Segreteria della Presidenza entro l'inizio della seduta.

Chi accede all'aula dove si tiene la riunione del CCLMOPD ha l'obbligo di apporre la propria firma di presenza. Le firme fanno fede della validità della seduta. E' tuttavia possibile, a richiesta di un Professore di ruolo afferente, verificare il numero di coloro che siano effettivamente presenti nell'aula; tale verifica non può essere richiesta nel corso di una votazione.

Si intendono valide le votazioni nelle quali una proposizione riporti in favore la maggioranza dei votanti, le votazioni avvengono per alzata di mano e la conta viene effettuata dal Presidente o dal Segretario; gli astenuti non sono conteggiati come ostativi al raggiungimento del quorum previsto nel solo caso in cui siano poste in votazione due proposizioni contrapposte, in tal caso il numero degli astenuti è annotato in verbale ma non conteggiato. Le votazioni per appello nominale debbono essere richieste da almeno la metà degli aventi diritto al voto, limitatamente ad argomenti predefiniti dall'ordine del giorno.

I diversi argomenti all'ordine del giorno sono introdotti dal Presidente, dal Segretario o da un Relatore da loro delegato. Il Presidente disciplina l'ordine degli interventi stabilendo anche un termine per l'iscrizione a parlare. Gli interventi debbono attenersi strettamente all'argomento di cui al punto dell'ordine del giorno in discussione.

I verbali del CCLMOPD sono redatti a cura del Segretario e sono a disposizione per la consultazione presso la Presidenza almeno 10 giorni prima della riunione successiva del CCLMOPD, nella quale si dovrà procedere alla sua approvazione.

### **DURATA E ARTICOLAZIONE DEL CORSO**

#### **Crediti formativi**

Le attività dello studente sono espresse in crediti formativi universitari (CFU). Ogni credito vale 25 ore di lavoro dello studente, che includono sia l'attività didattica frontale (impartita dai docenti) sia lo studio autonomo. La quota di ore di attività frontale e quella di studio autonomo varia in rapporto al tipo di attività cui si riferisce (la % di studio autonomo è più alta per le materie di base, più bassa per le attività professionalizzanti o per le attività interattive in genere, per esempio esercitazioni).

Per le materie di base il 60% dell'impegno orario complessivo è riservato allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale; per le singole attività formative a elevato contenuto professionalizzante, sperimentale e/o pratico, massimo il 50% dell'impegno orario complessivo è riservato allo studio o ad altre attività di tipo individuale.

I CFU si ottengono in seguito al superamento dell'esame cui si riferiscono.

La laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria viene conseguita dopo discussione di una tesi di laurea,

previo conseguimento di 360 CFU, pari a 60 crediti per anno.

### **Ordinamento didattico**

Il Consiglio della struttura didattica individua i Corsi integrati nei quali si articola l'attività formativa di base, caratterizzante e integrativa, nonché quella a scelta dello studente, nei corrispondenti settori scientifico-disciplinari indicati nel punto seguente.

L'offerta formativa del Corso di Laurea sarà conforme a quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti la classe.

I 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) sono assegnati ad attività relative:

- alla formazione di base (almeno 60 CFU);
- a discipline caratterizzanti la classe (pari a 270 CFU); di questi, almeno 90 CFU sono assegnati per attività formative professionalizzanti, da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso, presso strutture assistenziali universitarie. Queste attività saranno volte ad acquisire specifiche professionalità nel campo dell'odontoiatria conservativa, della patologia odontostomatologica, della parodontologia, della protesi, dell'ortognatodonzia, della chirurgia orale, dell'odontoiatria pediatrica, della clinica odontostomatologica;
- ad ambiti disciplinari affini o integrativi di quelli caratterizzanti (almeno 12 CFU); i crediti devono essere ottenuti negli ambiti disciplinari e nei settori scientifico-disciplinari come appresso specificato, fatte salve ulteriori integrazioni deliberate dal Consiglio della struttura didattica;
- a scelte autonome dello studente (pari a 8 CFU) nei settori scientifico disciplinari attivi nella Facoltà di Medicina e Chirurgia (ADO);
- alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (10 CFU).

L'Ordinamento Didattico definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari e individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi integrati d'insegnamento. Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un docente, è prevista la nomina di un coordinatore.

### **Tipologia delle forme d'insegnamento**

I crediti sopra elencati saranno suddivisi in diverse forme d'insegnamento, così come segue:

Lezione ex-cathedra (usualmente "lezione"): si definisce così la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il corso di studi, impartita da un docente, secondo un calendario predefinito, a tutti gli studenti regolarmente iscritti a un determinato anno di corso.

Attività formative professionalizzanti: durante le fasi dell'insegnamento clinico lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità; per tale motivo lo studente frequenterà le strutture assistenziali identificate dal CCLMOPD, nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 90 CFU.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale, che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, simulando l'attività che è svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto a operare sotto il controllo diretto di un docente-tutore.

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le rispettive attività formative professionalizzanti.

Il CCLMOPD può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali il tirocinio, in parte o integralmente, può essere condotto dopo valutazione e accreditamento della loro adeguatezza didattica.

Seminario: è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della "Lezione" ma è svolta in contemporanea da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Sono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica tutoriale (Esercitazioni): costituisce una forma di didattica interattiva, indirizzata a un piccolo numero di studenti. In questa attività didattica sono fornite conoscenze utili all'esercizio della professione, prevalentemente attraverso stimoli derivati dall'analisi di problemi, nonché attraverso l'offerta di competenze metodologiche richieste per la soluzione dei problemi stessi. Per ogni attività il CCLMOPD definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame. Dietro proposta dei docenti di un corso, il CCLMOPD può incaricare per lo svolgimento di queste attività anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

Attività didattiche opzionali o elettive (ADO, ADE): costituiscono un bagaglio culturale necessario per la personalizzazione del curriculum dello Studente.

Le ADO sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Tali obiettivi sono raggiunti attraverso: rispondenza alle personali inclinazioni dello Studente; estensione di argomenti che non sono compresi nel "core curriculum" dei Corsi Integrati; atteggiamento favorente la multidisciplinarietà.

Il CCLMOPD su proposta dei Docenti organizza l'offerta di attività didattiche elettive, fra le quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU.

L'ADO è svolta come didattica interattiva, stimolando la partecipazione continua dello studente, sotto forma di: lezioni ex-cathedra, Seminari, Attività tutoriali, Internati elettivi o tutoriali clinici e di laboratorio, Corsi Monografici, Discussioni a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei". Sono ammesse anche le partecipazioni certificate a convegni o Congressi su proposta del singolo docente ma queste dovranno comunque seguire le regole stabilite per le ADO.

La frequenza alle ADO è obbligatoria e l'acquisizione dei crediti corrispondenti avviene solo con una frequenza del 100%.

L'offerta delle ADO, con il relativo calendario e con le modalità di svolgimento, è approvata dal CCS, che la rende nota agli studenti tramite pubblicazione sulla pagina web del Corso di Laurea.

L'ADO costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale va annotata nel registro delle lezioni.

Lo studente deve far certificare a cura del Docente proponente l'ADO, entro il termine del Semestre di svolgimento, la frequenza e il numero di crediti acquisiti nella sezione prevista del libretto dello studente.

Corso di lingua inglese: viene predisposto un corso di lingua inglese, con esame d'idoneità, che consenta di acquisire le abilità necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici/odontoiatrici e di comunicare con pazienti e personale sanitario di lingua inglese.

Conseguono automaticamente l'idoneità, gli studenti in possesso almeno del First Certificate in English (FCE, livello B2 della Comunità Europea) rilasciato dal British Council o del TOEFL test.

### **Norme relative a frequenza e sbarramenti**

#### **a) obbligo di frequenza**

La frequenza alle attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è obbligatoria ed è verificata dai Docenti che adottano le modalità di accertamento

stabilite dal Consiglio della struttura didattica.

L'attestazione di frequenza, per almeno il 66% delle attività didattiche complessive previste dal singolo Corso integrato, è necessaria per abilitare lo Studente a sostenere il relativo esame, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal Consiglio della struttura didattica per motivi particolari.

Nel caso di Corso Integrato che preveda più insegnamenti, la frequenza è ottenuta con il 66% delle presenze sull'ammontare totale delle ore di lezione del C.I., subordinata al raggiungimento di almeno il 40% in ogni singolo insegnamento.

Per accedere a un anno successivo lo Studente deve avere ottenuto le attestazioni di frequenza per almeno 40 CFU (2/3) dell'anno precedente. In mancanza di tali requisiti, lo Studente è iscritto come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequentare i corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione di frequenza.

Al fine di evitare l'obsolescenza dei CFU acquisiti, non sono consentite più di 4 ripetizioni nell'intero corso di studi, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale. La sospensione della frequenza per un numero di anni superiore a sei impone l'iscrizione a un anno di corso deliberato dal competente Consiglio della Struttura didattica, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale.

#### b) esoneri dalle frequenze

È possibile richiedere l'esenzione dalla frequenza per gravi e documentati problemi familiari o di salute; in caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del SSN.

La richiesta di esonero deve essere presentata tempestivamente alla Presidenza del CCS di appartenenza, che può richiedere il recupero delle presenze mancanti nel corso dell'Anno Accademico immediatamente successivo.

#### c) sbarramenti

È consentito il passaggio a un anno successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione autunnale abbiano superato il numero dei crediti previsti dal regolamento.

Nel corso dei sei anni sono previsti due sbarramenti, che non consentono l'iscrizione all'anno successivo: tra il secondo e terzo anno lo sbarramento sarà superato se nella sessione autunnale lo studente avrà acquisito almeno 90 crediti tra esami e idoneità. Lo sbarramento tra il quarto e quinto anno sarà superato se nella sessione autunnale lo studente avrà acquisito almeno 180 crediti tra esami ed idoneità.

Lo studente che sia in debito di un numero di crediti superiore a quanto previsto viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di "**fuori corso**", senza obbligo di frequenza se ha precedentemente acquisito le frequenze necessarie.

Per superare lo sbarramento, lo studente, oltre ad aver ottenuto i crediti necessari, deve comunque essere in regola con le frequenze dell'anno precedente.

Sono fatte salve deliberazioni diverse assunte dal Consiglio della struttura didattica per particolari motivi.

Per gli Ordinamenti antecedenti l'Ordinamento secondo DM 270/04 (Tab. XVIII e Ordinamento secondo D.M. 509/99) vigono le rispettive normative.

#### **Propedeuticità**

Nel percorso formativo lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità per il conseguimento delle attestazioni di profitto.

| <b>CORSO DI INSEGNAMENTO</b>  | <b>CORSI PROPEDEUTICI</b>  |
|---|--|
| <b>II ANNO</b>  |  |
| <b>PRINCIPI DI ODONTOIATRIA</b>   | ° <b>ANATOMIA UMANA</b>  |
| <b>BIOCHIMICA e BIOLOGIA</b>  | ° <b>BIOLOGIA APPLICATA</b><br>° <b>CHIMICA GEN. e PROP.BIOCH.</b>   |
| <b>FISIOLOGIA</b>   | ° <b>ANATOMIA UMANA</b><br>° <b>BIOLOGIA APPLICATA</b><br>° <b>FISICA APPLICATA</b><br>° <b>CHIMICA GEN. e PROP.BIOCH.</b> |
| <b>PATOLOGIA GENERALE</b>   | ° <b>BIOLOGIA APPLICATA</b><br>° <b>FISIOLOGIA</b>   |
| <b>MICROBIOLOGIA ED IGIENE</b>  | ° <b>BIOLOGIA APPLICATA</b>  |
| <b>III ANNO</b>   |  |
| <b>TUTTI gli esami del I biennio sono propedeutici per TUTTI gli esami del biennio successivo</b>                     |  |
| <b>IV ANNO</b>  |  |
| <b>SCIENZE MEDICHE II</b>   | ° <b>FARMACOLOGIA</b><br>° <b>SCIENZE MEDICHE I</b>  |
| <b>DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I</b>  | ° <b>MATER.DENT. e TECN.PROT.</b>  |
| <b>CHIRURGIA ORALE</b> : si consiglia di sostenere prima di questo esame l'esame di <b>PATOLOGIA SPEC.ODONTOSTOM.</b> |  |
| <b>MEDICINA LEGALE:</b> si consiglia di sostenere prima di questo esame l'esame di <b>ANATOMIA PATOLOGICA</b>         |  |
| <b>NEUROLOGIA E PSICHIATRIA:</b> si consiglia di sostenere prima di questo esame l'esame di <b>FARMACOLOGIA</b>       |  |
| <b>V ANNO</b>   |  |
| <b>TUTTI gli esami del II biennio sono propedeutici per TUTTI gli esami del biennio successivo</b>                    |  |
| <b>VI ANNO</b>  |  |
| <b>DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE II</b>   | ° <b>PARODONTOLOGIA</b><br>° <b>PROTESI DENTARIA</b>   |
| <b>TERAPIA ODONTOST. INTEGRATA</b>  | <b>TUTTI GLI INSEGNAMENTI</b>  |

La verifica del rispetto delle propedeuticità viene effettuata dalla Segreteria Didattica.  
Qualora non si riscontri il rispetto delle propedeuticità, gli esami che non si sarebbero dovuti sostenere, verranno inevitabilmente annullati.  
Pertanto è responsabilità e interesse dello studente il rispetto delle norme su riportate.

## Verifica dell'apprendimento

Il CCLMOPD stabilisce le tipologie e il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi Integrati, la composizione delle relative Commissioni.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'Ordinamento e non deve comunque superare il numero di 36 nei sei anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi d'apprendimento e d'insegnamento nei confronti di determinati contenuti.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

### **Sessioni d'esame:**

Il Calendario didattico prevede tre periodi ordinari di svolgimento degli esami che sono effettuati nei periodi d'interruzione delle lezioni.

Sessione estiva: è il primo periodo ordinario degli esami, nel quale lo studente può sostenere tutti gli esami relativi al ciclo didattico appena concluso. Si svolge nei mesi di **febbraio** per gli esami il cui ciclo si è concluso nel primo semestre (sessione comunemente chiamata *pre-estiva* o *estiva anticipata*) e **giugno/luglio** per gli esami il cui ciclo si conclude nel secondo semestre.

Sessione autunnale: si svolge nei mesi di **settembre/ottobre** e termina comunque prima dell'inizio dell'attività didattica; in questa sessione lo studente può sostenere tutti gli esami del primo e del secondo ciclo didattico.

Sessione invernale: si svolge nel mese di **febbraio**; in questa sessione lo studente può sostenere tutti gli esami del primo e del secondo ciclo didattico.

Sono previsti almeno **due** appelli per le sessioni estiva e autunnale e almeno **un** appello per la sessione invernale. Le date d'inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica.

E' consentito istituire appelli di esame per gli studenti iscritti fuori corso o che abbiano completato la frequenza a tutti i corsi anche al di fuori dei tre periodi ordinari di svolgimento degli esami. Eventuali sessioni straordinarie possono essere istituite su delibera del CCS anche per studenti in corso, **sempre** al di fuori dei periodi di attività didattica.

Il calendario degli esami sarà affisso, con adeguato anticipo, presso la bacheca del Corso di Laurea e sulla pagina WEB al sito: <http://www.odontoiatria-uniroma2.it>

La Commissione di esame è costituita da almeno tre docenti della materia o di materia affine ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore.

In caso di assenza di uno o più componenti a un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa materia o di materia affine.

### **Tirocinio e prova finale**

Lo Studente che intende svolgere la tesi deve rivolgere formale richiesta al Docente di riferimento presentando apposita domanda nei tempi e nei modi indicati dal CCLMOPD. L'attività svolta dallo studente presso la struttura indicata dal Docente responsabile ai fini dello svolgimento della tesi viene definita "Internato di Laurea".

Le specifiche professionalità nel campo dell'odontoiatria conservativa, parodontologia, protesi, ortognatodonzia, chirurgia orale, patologia speciale odontostomatologica, odontoiatria pediatrica, clinica odontostomatologica, sono acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti.

Per conseguire tali finalità formative, la Facoltà di Medicina e Chirurgia e/o il CL possono avviare convenzioni con Strutture sia Italiane sia estere, che rispondano ai requisiti d'idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture come previsto dal Decreto L.vo n.229/1999 art.6.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo Studente deve avere superato tutti gli esami e aver ottenuto la certificazione di 360 CFU almeno 30 giorni prima della sessione di laurea.

La prova finale verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato sotto la guida di un Docente appartenente alla struttura didattica, il quale svolge la funzione di relatore. La tesi deve essere firmata dal relatore almeno 30 giorni prima della seduta di laurea e deve essere consegnata contemporaneamente al libretto degli esami.

A determinare il voto di Laurea contribuiscono:

- la media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa su centodieci.
- la valutazione della tesi in sede di discussione, data dalla somma dei punti attribuiti dai singoli commissari, fino a un massimo di 11 punti (0-1 punto per ogni commissario). Il giudizio terrà conto della tipologia della tesi (sperimentale o compilativa), del suo impatto scientifico, della chiarezza ed efficacia dell'esposizione e discussione.
- la durata del curriculum universitario: 1 punto se lo studente ha sostenuto "in corso" tutti gli esami di profitto.
- i punti per le lodi ottenute negli esami di profitto, nella seguente misura:
  - 1 punto da 3 a 6 lodi
  - 2 punti oltre 6 lodi
- i punti per partecipazione a programmi di scambio internazionale:
  - 1 punto per programmi con durata da 3 a 6 mesi
  - 2 punti per programmi con durata superiore ai 6 mesi

Il voto complessivo, derivato dalla somma dei punteggi sopraelencati, sarà arrotondato per eccesso o difetto al numero intero più vicino.

La lode è attribuita solo con parere unanime della Commissione ai candidati che abbiano conseguito un punteggio finale uguale o maggiore di 113/110.

## TEMPO PARZIALE

E' prevista la possibilità di opzione per il tempo parziale per studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute, personali ovvero per altri motivi riconducibili ai primi, ritengano di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno negli studi.

Lo studente può esercitare l'opzione per il tempo parziale all'atto dell'immatricolazione o all'atto dell'iscrizione agli anni successivi. Non è consentita l'opzione per il tempo parziale agli studenti fuori corso.

Il percorso formativo di durata maggiore di quello normale, comunque **mai** superiore al doppio di questa, non può modificare la durata normale del corso per il riscatto degli anni a fini pensionistici: sui certificati verrà, quindi, indicata la durata "normale" del corso valida ai fini giuridici, oltre alla durata effettiva "concordata" nel regime a tempo parziale.

Il passaggio dal regime a tempo parziale a quello pieno e viceversa è consentito per una sola volta durante la carriera dello studente.

Possono accedere all'impegno a tempo parziale gli studenti in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- studenti contestualmente impegnati in attività lavorativa in base ad un contratto di lavoro subordinato di durata minima pari a un anno o titolari di lavoro autonomo la cui attività non consenta un impegno degli studi a tempo pieno;
- studenti impegnati non occasionalmente nella cura e nell'assistenza di parenti non autosufficienti per problemi di salute (genitori, suoceri, figli, fratelli, coniuge);
- studenti affetti da malattie che impediscono l'impegno a tempo pieno;
- studenti che debitamente documentano condizioni personali riconducibili ai casi sopraindicati.

In relazione al requisito di riferimento lo studente deve presentare l'opportuna documentazione.

## TRASFERIMENTI

### Trasferimenti da atenei italiani

- Requisito indispensabile è che vi siano posti disponibili per l'AA d'interesse, nella necessità di rispettare la programmazione dei posti disponibili ai sensi degli art. 1 (comma 1a) e 3 (comma 1a) della legge n° 264 del 2 agosto 1999.

In caso di eccesso di richieste rispetto ai posti disponibili, la precedenza verrà data a studenti provenienti da Atenei non laziali per ricongiungimento familiare (residenza della famiglia nei comuni laziali) e la graduatoria terrà conto del numero dei crediti maturati. In caso di ex- aequo si terrà conto della media delle votazioni ottenute.

- Ai trasferiti verranno riconosciuti, al completamento delle procedure di trasferimento, gli esami sostenuti, fermo restando un'analisi comparativa dei crediti conseguiti.

Una regolamentazione più dettagliata, se necessaria, sarà deliberata annualmente dal Consiglio di Corso di Laurea e pubblicata sul sito web.

### Trasferimenti da atenei stranieri

Nel rispetto del numero programmato per le lauree magistrali che lo prevedono, i trasferimenti potranno essere accolti a condizione che vi siano posti vacanti per l'AA d'interesse e che sia stata espletata, ove previsto, la relativa prova unica nazionale di cui all'art.4 della legge n° 264 del 2 agosto 1999.

Lo studente dovrà certificare le modalità di selezione in atto presso l'Ateneo di provenienza e i relativi programmi d'esame, in modo da consentire una valutazione comparativa con la selezione che si effettua sul territorio italiano, secondo quanto disposto dal DM che definisce, per l'anno considerato, le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari previsti dall'art.

1, comma 1 della L 264/99. Gli studenti che rispondano a questi requisiti dovranno comunque seguire le regole previste per i trasferimenti dagli Atenei italiani.

### **RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI COMPIUTI PRESSO ALTRE SEDI E/O ALTRI CORSI DI LAUREA**

#### **Studenti trasferiti dal C.L. in Odontoiatria e Protesi Dentaria**

Agli studenti provenienti dallo stesso C.d.L. verranno riconosciuti gli esami sostenuti fermo restando un'analisi comparativa dei crediti conseguiti. L'analisi comparativa sarà effettuata seguendo una dettagliata regolamentazione che, deliberata annualmente dal Consiglio di Corso di Laurea, sarà pubblicata sul sito web.

- Non vengono riconosciuti esami per i quali possa rendersi necessario un aggiornamento
- Le iscrizioni ad anni successivi (abbreviazioni di Corso) saranno valutate sulla base del numero dei corsi integrati che devono essere frequentati e nel rispetto dei blocchi previsti dal Piano di Studi. L'iscrizione al secondo anno è inoltre subordinata al superamento di almeno tre esami di base del primo anno. L'iscrizione a un determinato anno di Corso è comunque condizionata dalla disponibilità dei posti.

#### **Studenti provenienti da altri corsi di studio**

- Non vengono riconosciuti gli esami sostenuti presso Corsi di Studio Triennali, ad esclusione dei casi in cui il docente ne dia diversa comunicazione, perché quantitativamente e qualitativamente difforni da quelli del C.L. in Odontoiatria e Protesi Dentarie.
- Non vengono riconosciuti esami che non appaiano mirati allo studio della specie umana o applicati alle Scienze Mediche. Per gli studenti provenienti dal C.L. in Medicina e Chirurgia verrà redatta una tabella di riconoscimento, sentito il parere dei singoli docenti.
- Non vengono riconosciuti esami per i quali possa rendersi necessario un aggiornamento
- Vengono riconosciute le Attività Didattiche Opzionali solo se d'interesse per il CL in Odontoiatria e Protesi Dentaria.
- Le iscrizioni ad anni successivi (abbreviazioni di Corso) saranno valutate sulla base del numero dei corsi integrati che devono essere frequentati e nel rispetto dei blocchi previsti dal Piano di Studi. L'iscrizione al secondo anno è inoltre subordinata al superamento di almeno tre esami di base del primo anno. L'iscrizione a un determinato anno di Corso è comunque condizionata dalla disponibilità dei posti.

### **RICONOSCIMENTO LAUREE STRANIERE**

Fatti salvi i contenuti degli accordi internazionali in materia, e in assenza di accordi bilaterali sull'equipollenza tra titoli, il riconoscimento è competenza degli Atenei nell'ambito delle proprie autonomie e in conformità alla normativa nazionale e locale vigente. Sulle richieste deliberano le Autorità Accademiche, caso per caso, tenendo conto degli studi e degli esami sostenuti all'estero.

La valutazione degli studi compiuti potrà concludersi con:

- riconoscimento totale del titolo
- riconoscimento parziale dello stesso, con la conseguente possibilità di ottenere, in base al numero dei crediti riconosciuti e ai sensi dei regolamenti didattici vigenti, l'iscrizione a un determinato anno del corso di studi italiano corrispondente, a condizione che vi siano posti disponibili per l'AA d'interesse
- rigetto della domanda, in caso di totale difformità dei percorsi seguiti nell'Ateneo di provenienza.

Considerato l'alto valore professionalizzante della laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria e l'elevato numero di ore dedicate ad attività opzionali, seminari e tirocini, in adempimento a quanto richiesto dall'Advisory European Committee, una Commissione Didattica valuterà nel dettaglio crediti, ore e programmi dedicati in particolare alle materie caratterizzanti la professione.

Nel caso di riconoscimento parziale del titolo verrà **comunque** sempre richiesto allo studente di

sostenere, oltre ad esami che siano carenti per crediti e/o programmi, i seguenti esami:  
Medicina Legale, per le conoscenze della nostra legislazione  
C.I. di Discipline Odontostomatologiche, che nel nostro C.L. è l'esame che racchiude e concretizza la conoscenza della materia odontoiatrica.

Il percorso di studi sarà sempre completato dalla discussione di una tesi di laurea.

## **VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DELLA DIDATTICA**

Il Corso di Studi è sottoposto con frequenza annuale a una valutazione riguardante:

- L'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche.
- La qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti.
- La facilità di accesso alle informazioni relative a ogni ambito dell'attività didattica.
- L'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti.
- Il rispetto da parte dei docenti delle deliberazioni del CCLMOPD.
- La performance didattica dei docenti nel giudizio degli studenti.
- La qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi.
- L'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti.
- Il rendimento scolastico medio degli studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum e ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

Il CCLMOPD, in accordo con il Nucleo di Valutazione della Facoltà, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati e atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di Quality Assurance.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai docenti viene portata a conoscenza dei singoli docenti, discussa in CCLMOPD e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

Il CCLMOPD programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento (progress test). Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione dell'efficacia degli insegnamenti e alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni e i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

## **SITO WEB DEL CORSO DI LAUREA**

Il Corso di Laurea ha predisposto un sito WEB con tutte le informazioni utili agli studenti e al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo [<http://www.odontoiatria.uniroma2.it>].

Nella pagina WEB del Corso di Laurea, aggiornata prima dell'inizio di ogni Anno Accademico, saranno disponibili per la consultazione:

- L'Ordinamento Didattico
- La programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi corredati con l'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli d'esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli docenti sono disponibili per ricevere gli studenti
- Il Regolamento
- Eventuali sussidi didattici on-line per l'autoapprendimento e l'autovalutazione